



Clinton gusta una classica pizza durante una sosta in un caratteristico locale del centro storico

Luka Frazza/Ansa-Epa

Clinton conquista Napoli I Sette alle prese con dollaro e terrorismo

■ NAPOLI Clinton, festeggiato da migliaia di napoletani, ieri ha scelto una piccola terrazza sul mare, quella del ristorante Zi Teresa per insediare sul respiro che vorrebbe da questo supervertice G7. Un respiro quasi da governo mondiale e non solo da summit economico. Atteno ai grandi temi, le Bosnie passate e quelle che verranno, come l'Algeria. Ma quando ha cercato di affrontare nello stesso modo la questione del dollaro, mal gli è n'incolito. Pochi minuti dopo le sue dichiarazioni la moneta Usa ha ricominciato a precipitare su tutti i mercati. «Il modo migliore di mandare un segnale ai mercati», non è preannunciare inter-

venti e manovre aveva detto, ma «far sapere che stiamo lavorando sulle cose di fondo dell'economia», sull'agganciamento delle locomotive europee a quella americana, sul Giappone, sulla Russia, sull'Est. La prima giornata del summit di Clinton era iniziata con gli incontri con e con il premier socialista giapponese Murayama. Tregua sui cambi. A Mitterrand la laurea *honoris causa* dell'Università Orientale. Incidenti causati da una sessantina di autonomi. Santa una vecequazione. Giornata di emozioni per Hillary Clinton a Santa Chiara e sulla costiera amalfitana che fu teatro di una memorabile visita di Jacqueline Kennedy

ARMENI CIARNELLI FAENZA FOA GARDUMI GINZBERG SERGI
ALLE PAGINE 3, 4, 5

Saltano le nomine Rai Berlusconi pone veti

Confindustria e sindacati rivelano «Un bluff i 100mila nuovi posti»

■ ROMA Esplose la «Babele» nel Governo. Dopo l'impatto sui provvedimenti economici e sulla giustizia dell'altro ieri, la maggioranza ha subito altri due colpi. Slittano le nomine Rai per contrasti interni e si è rivelato un bluff l'annuncio di Berlusconi sui 100mila nuovi posti di lavoro. Le nomine per il cda della Rai sono state improvvisamente rinviate (e dopo che i presidenti delle Camere si erano recati da Scalfaro per risolvere i contrasti tra di loro sulle candidature. Il capo dello Stato avrebbe sconsigliato

Addio promesse di efficienza

ANDREA BARBATO
NESSUNO che sia in buona fede neppure il più fiero degli oppositori può augurarsi una rissa da «cortile» (così la chiama Berlusconi) all'interno della maggioranza una paralisi delle decisioni una perdita di prestigio del ceto dirigente italiano con riflessi sulla lira e sulla stabilità interna una corsa disennata e vendicativa ad elezioni anticipate né infine la scoperta che le gesta del governo siano segnate da un deleterio dilettantismo. Nessuno insomma può permettersi il lusso del tanto peggio-tanto-meglio di rimpugnare blica o di veder consumare un ulteriore lancinante delusione nei confronti della politica. Chi è contro il governo Berlusconi - come siamo noi - non se ne augura il fallimento ma il superamento. L'ultimo giudizio a cui vorremmo

P. CASCELLA G. LACCABÒ M. LUONGO R. PEZZI
ALLE PAGINE 6, 7, 8 e 9



Norberto Bobbio «Chi finanzia i club di Forza Italia?»

■ «Trovo poco serio dire non che cosa è Forza Italia ma che cosa non è Berlusconi ha fornito informazioni interessanti, ma non ha spiegato come sono finanziati i suoi club». Bobbio controtrova al presidente del Consiglio, che aveva risposto alle sue critiche sulla «Stampa», insiste sulla funzione dei partiti e parla anche di Occhetto. «Ha fatto la fine di Gorbaciov io avrei respinto le sue dimissioni»

GIANCARLO BOSETTI
A PAGINA 2

SEGUE A PAGINA 2

Scalfaro accoglie le salme del «Lucina». Agghiacciante racconto dell'ambasciatore a Algeri

«Li hanno legati prima di trucidarli» I marinai italiani senza protezione

■ Sono morti dissanguati e immobilizzati non li hanno accolti nel sonno. Ieri sera sono nentrate in patria le sette salme dei marinai assassinati da terroristi islamici in Algeria due a Trapani e cinque a Capodichino. Qui era presente il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, accompagnato dal ministro degli Esteri Antonio Martino. Dal racconto dell'ambasciatore italiano ad Algeri, Patrizio Schmidlin, emergono particolari agghiacciati sull'agguato. «Gli hanno legato le mani dietro la schiena e le caviglie li hanno imbavagliati prima di ucciderli con un taglio netto alla gola». Tutti i materassi delle cabine del «Lucina» erano intrisi di sangue. Il mercantile italiano era senza protezione. L'intero paese di Monte di Procida ha atteso nella piazza principale il ritorno dei propri con-

Intervista all'ex presidente
Ben Bella
«Integralismo figlio della povertà»

A. POLLIO SALIMBENI
A PAGINA 13



cittadini così barbaramente uccisi. Questa mattina si terranno i funerali. La Procura di Roma avvierà un procedimento penale contro ignoti per omicidio plurimo. «Abbiamo il diritto di conoscere al più presto tutti i particolari di questa drammatica vicenda - aveva detto in mattinata al suo arrivo a Napoli il capo dello Stato - Sul piano umano provo una grande desolazione per le vite che sono state spente in un modo così brutale». Il «Lucina» rischia di restare a lungo nel porto di Djendjen la società armatrice non riesce a costituire l'equipaggio per farla rientrare. Nessuno vuole andare in Algeria.

MARIO RICCIO
A PAGINA 13

Corruzione e concussione in 10 anni di appalti concessi dalla Curia

«Avvisato» per tangenti l'arcivescovo di Monreale

Deciso dalla Corte dei conti
«Poggiolini e De Lorenzo restituiscono 15mila miliardi»

VITO FAENZA
A PAGINA 10

■ PALERMO Giro di vite nell'inchiesta su monsignor Cassisa, potentissimo vescovo di Monreale. Viene raggiunto da un avviso di garanzia per corruzione concussione e abuso in atti d'ufficio. Perquisita la diocesi. Una decina di persone coinvolte in tutt'Italia. Sott'inchiesta anche un alto prelato di Catania e un alto funzionario romano che lavora alla Sip. Perquisizioni in diverse parti della Sicilia e d'Italia. Cosa succede? Succede che la cattedrale arabo normanna più bella del mondo è diventata lo scenario triste di una storia-

cia di appalti e tangenti che andrebbe avanti almeno da un decennio. L'avviso di garanzia a mons. Cassisa ha anche riaperto in seno alla Chiesa siciliana ed alla Cei un «caso» che si trascinava da tempo. La Congregazione vaticana per i vescovi è preoccupata dell'impatto negativo che questa notizia può avere sull'opinione pubblica tenuto conto che il vescovo diocesano consuevole di essere tenuto ad offrire un esempio di santità nella carità nell'umiltà e nella semplicità di vita deve promuovere la santità dei fedeli»

SAVERIO LODATO ALCESTE SANTINI
A PAGINA 11

Ministro si fa pubblicità coi bimbi del Rwanda

GIUSEPPE CALDAROLA

■ SIAMO dimenticati dei bambini del Rwanda? Si moltiplicano nel mondo i luoghi della sofferenza. Negli ultimi mesi le immagini di Sarajevo e dei massacri in Somalia ci hanno inseguito e spesso si sono imposte nella nostra vita quotidiana. Vista dalla parte di chi perde sempre, la storia dell'umanità ci consegna quotidianamente orrori e tragedie di mondi lontani o vicinissimi, che si sovrappongono fino a scavalcarsi in una gara che non finisce né, temiamo finirà. Persino le parole sembrano aver perso la capa-

SEGUE A PAGINA 2 - FABIO INWINKL A PAGINA 7



CHE TEMPO FA

Gianni il poeta

GIANNI PILO colpisce ancora. Il Jim Morrison dei sondaggi (li usa a scopo psichedelico ogni dato è un fungetto o una pasticca per vedere il mondo trasfigurato in una fiammeggiante visione di gloria) ha inviato ai deputati di Lega e An un fascioletto zeppo di numeri e calcoli, frutto - si presume - di una delle sue più intense e deliranti veglie notturne. «Attenzione - è il senso della ricerca di Pilo - perché la maggior parte di voi senza i voti di Forza Italia non sarebbe in Parlamento». Grazie al cavolo la maggior parte dei deputati di Forza Italia senza i voti di Lega e An starebbe ancora a lavare la Range Rover nel giardino di casa. Ma questo, a Pilo non è venuto in mente. Né sappiamo se rivelarglielo così a bruciapelo sia giusto. Dispiace in fondo, spegnere con la banale mortificante realtà le accensioni fantastiche del poeta dei tabulati, primo ed ultimo in grado di trasformare in febbre creativa persino una disciplina arida come la statistica. [MICHELE SERRA]

I DOSSIER DI CUORE
UNA REGATA PAZZESCA
GARDINI, IL MITO CON LA STAMPA INTORNO
questa settimana
CUORE + CUORE DOSSIER L. 2.500